

# Omaggio dell'orchestra di Wangen a Domenico Zipoli

*Il Castello ha ospitato la rassegna di canti popolari e di montagna*

**PRATO.** Al Castello dell'Imperatore sabato sera era di scena la musica e le sue tante forme di espressione popolari. La Rassegna di canti popolari e di montagna organizzata dalla Corale S. Martino ha offerto uno spaccato dell'Italia delle mille tradizioni musicali, di una cultura legata a modalità di vita di un mondo contadino spesso scomparso, ma che ha lasciato una traccia i pezzi che conservano intatta la loro vitalità. La Toscana, la Emilia Romagna, la Liguria, la Lombardia; regioni che i cori invitati hanno rappresentato. E ancora le loro aree specifiche di provenienza: la Romagna, la Pianura Padana e le tante realtà che hanno mantenuto vita la cultura della loro terra. Ogni luogo ha una sua tradizione di



canto, e forme specifiche. Così dalla compattezza del canto romagnolo del coro "Ettore e Antonio Ricci" di Massalombarda, si è passati alla polifonia delle elaborazioni dei canti pratensi della S. Martino, o ancora il coro maschile dei Cantori

del Caldone di Cerlongo, capaci di intonare tutte le voci, anche le più acute, ed il viaggio del coro Sarzanae Concentus in alcune delle più famose interpretazioni dalle regioni italiane. Ognuno ha un suo modo di cantare la vita nel proprio

A sinistra  
l'orchestra  
di Wangen  
a destra  
la corale  
S. Martino  
(Batavia)



luogo di origine, ogni canto ha un sua personalità.

Quest'anno la rassegna ha iniziato con un fuori programma l'apertura è stata affidata all'Orchestra da camera di Wangen, la cittadina tedesca gemellata con Prato. E' stato

un modo per toccare con mano la diffusione della musica negli altri paesi europei; per vedere bambini suonare accanto ad adulti, una intera famiglia imbracciare strumenti diversi per interpretare un brano Lorchestra ha reso omaggio a Pra-

to con l'esecuzione di una Suite del nostro compositore più importante: Domenico Zipoli. Si trattava della prima esecuzione di una trascrizione per orchestra realizzata da Roberto Becheri.

**Paolo Puggelli**